

Patras et il di seguente daria la bataia a la roca qual è debile et sperava haverla, et havea in tera vedute di le persone 20 milia computà alcuni di la Morea sulevadi, et voleva con l'armata andar a la impresa di Lepanto, si che si tien invernaria in quel golfo.

*Etiam vidi letere di sier Hironimo da Mula et sier Piero Nobile su la galia dil zeneral, di 14, da la Gomeniza, a sier Nicolò suo fradelo scrive ut supra. Iamen le letere dil capitano zeneral ancora non si ha haute.*

71 Venè l'orator de l'imperator et apresetò una letera da Mantoa di la Cesarea Maestà a la Signoria nostra. Scrive di 9, et ringratia di quel li è sta fato nel suo passar per il dominio nostro et che l' suo orator *ad plenum* diria, la copia sarà scruta quì avanti. El qual orator per nome di Soa Maestà ringratiò molto, poi tolse licentia de andar fin a Mantoa et tornarà poi.

*Di Verona, di sier Zuan Dolfìn podestà et sier Lunardo Justinian capitano di . . .* Come li cavali cesarei erano levati dil Veronese et li fanti leveriano il zorno sequente.

*Di Bassan, di sier Zuan Memo podestà et capitano, di . . .* Dil zonzer li li lanzinech con artelarie condute per domino Gabriel Martinengo.

Da poi disnar, li Savi dil Consejo tuti non se poteno redur, perchè sier Hironimo da Pexaro non vene, dicendo li medici vol far colegio per uno altro fiol è amalato, et sier Nicolò Bernardo non si sente.

*A di 13.* La matina. Non fo alcuna letera da conto nè vene alcun orator in Colegio, et perchè il Serenissimo si levò con alquanto di dolor di corpo dicendo non voler venir hozi facendosi Pregadi, sier Marco Minio stato orator a l'imperator qual dia referir in Pregadi disse è meglio indusiar a diman, et *etiam* li cai di X non volseno il suo Consejo per non haver cosa da conto da far, si che nula fu.

Fo terminato scriver per Colegio a sier Marco Antonio Contarini orator nostro apresso la Cesarea Maestà a Mantoa, con avisarli havemo hauto una letera di questa Maestà et poi il suo magnifico orator n'ha exposito gratie di quello havemo fato nel passar di Soa Maestà per li lochi nostri, però debbi notificar a quella che non è stà fato nula a quello è l'animo nostro verso Soa Cesarea Maestà con altre parole *ut in literis*, et laudar dito suo orator qual vien a farli reverentia et cussi laudi li soi optimi portamenti con quei consieri.

*Item*, che quanto a li iudici per sedar le diffe-

rentie et definir, havemo col serenissimo re di Romani suo frateło, Soa Maestà ne nominò uno et lui nominassimo domino Matio Avogaro dotor et cavalier qual è in questa tera et in ordine per venir *super loco*, manca il terzo: et fo dati tre uno di qual Soa Maestà elezi, sono questi tre dotori domino Zuan Batista Speciano cremonese, domino Lodovico Poro milanese et domino Joan Angelo Opizon pavese.

Da poi disnar se reduseno *solum* li Savi a Tera ferma per dar audientia.

*A di 14.* La matina. Fo pioza. È venuto . . . con sier Nicolò Nani stato per danari prima consier in Cipro, poi duca di Candia, qual dice haver parlato col capitano zeneral da mar nostro a di 25 dil passato apresso Corfù, et disse alcune nove qual poi si ave per letere dil zeneral però non le scrivo.

Et per non si sentir alquanto il Serenissimo non vene questa matina in Collegio per non si sentir alquanto.

*Di Mantoa, dil Contarini orator, di 11 fo letere, scrite insieme con sier Zuan Basadona dotor, orator apresso il duca di Milan.* Il sumario di le qual scriverò lete sarano in Pregadi.

Et nel levarsi dil Colegio zonse la fusta capitano sier Alexandro Bondimier vien a disarmar sopra la qual è retenuto sier Marco Antonio Sanudo vien con li danari di l'elmo da Constantinopoli et portò assà letere dil Zante et dil capitano zeneral da mar, qual le mandò in Colegio et fo lete, parte.

*Di Candia, etiam fo letere di rectori.* Il sumario sarà quì avanti.

Da poi disnar fo Pregadi per far la relation sier Marco Minio stato orator a la Cesarea Maestà con li compagni, non vene il Serenissimo, vicedoxe sier Polo Donado *etiam* sier Gasparo Malipiero el consier è amalato.

Fo leto assà letere, parte per Nicolò di Gabrieli et parte per Hironimo Alberti secretario, fino hore una di note.

Fu posto, lezandosi le letere, per li Consieri: che sier Polo Trivixan rimasto proveditor sora l'Arsenal possi venir in Pregadi senza meter balota fin San Michiel proximo. Fu presa. Ave: 142, 11, 1, et cussi vene dentro aldir il resto di le letere.

Et nota. Non accadeva meter tal parte di proveditori sora l'Arsenal, et sier Michiel Morexini rimasto *ultimate* vene senza parte.

Fu posto per li Consieri, Cai di XL et Savi tutti la parte di expedir il nuntio di l'emin di Castelnuovo, che non have il numero di le balote l'ultimo